REMEDIATION METASPOITABLE

• Soluzione: 11356 - NFS Exported Share Information Disclosure

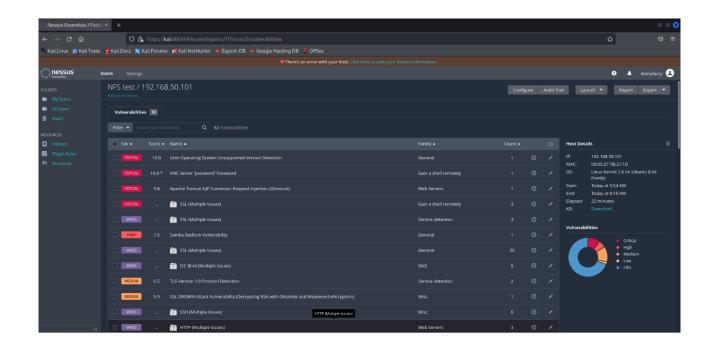
La causa di tale vulnerabilità era che il file system NFS, essendo in condivisione aperta, avrebbe potuto scatenare l'entrata di un utente malintenzionato, il quale può andare a leggere, o addirittura scrivere, file su host. Pertanto andiamo a togliere i permessi ed attribuirli solo ed esclusivamente all'host remoto, in questo caso Meta.

Entriamo nel file exports e andiamo a cambiare i privilegi del NFS. Per entrare nel file basterà usare il comando:

sudo nano /etc/exports

La figura in alto mostra già la risoluzione del problema. L'unica differenza trovata con il file prima di modificarlo era un * al posto dell'indirizzo IP segnato. L'asterisco consentiva a tutti i client di poter accedere al file system, ma inserendo solo l'indirizzo IP di Meta in questo caso il permesso è consentito solo ed esclusivamente all'Host Remoto.

Effettuiamo una scansione per vedere se abbiamo ovviato al problema, inserendo solo la porta che ci interessa: 2049



• Soluzione: 61708 - VNC Server 'password' Password

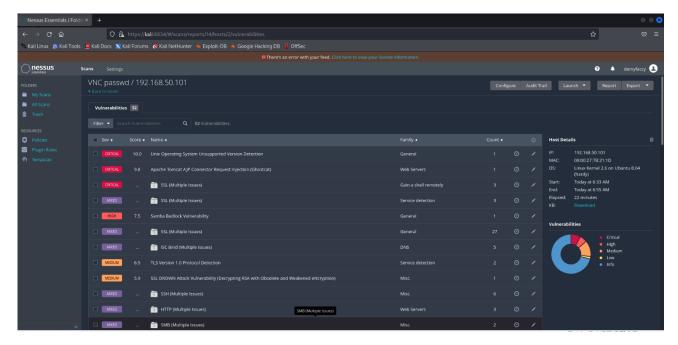
In questo caso invece la soluzione era di andare a cambiare la password del servizio VNC con una più sicura. Pertanto basta entrare in root su meta con il comando <<sudo su>> e successivamente eseguire il comando:

vcnpasswd

```
root@metasploitable:/home/msfadmin# vncpasswd
Using password file /root/.vnc/passwd
Password:
Verify:
Would you like to enter a view-only password (y/n)? y
Password:
Verify:
root@metasploitable:/home/msfadmin#
```

Questo ci permetteva di inserire una nuova password con un massimo di 8 caratteri. Subito dopo il comando (grazie alle azioni da root) ci permetteva direttamente di inserire la nuova password che però **NON VISIBILE!**

Facciamo un test di scansione veloce ma solo sulla porta che ci interessa inerente a tale vulnerabilità, ovvero la porta 5900 e come si può notare dalla figura sottostante la vulnerabilità non appare.



Soluzione: 51988 - Bind Shell Backdoor Detection

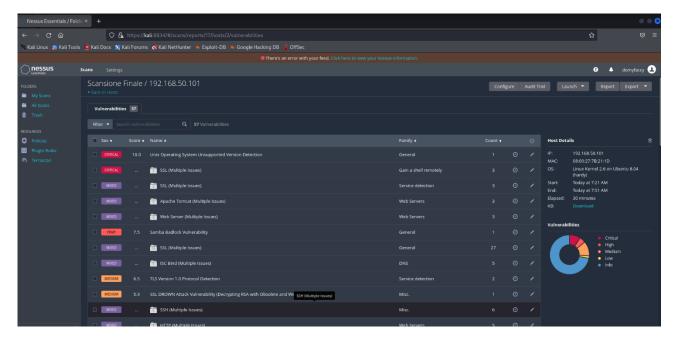
Quest'ultima vulnerabilità è una porta aperta sulla quale un utente malintenzionato senza alcuna autenticazione potrebbe mettersi in ascolto, collegandosi e inviando comandi diretti. Per evitarlo creiamo un firewall che blocchi pacchetti in entrata su questa porta. Per farlo usiamo il comando:

sudo iptables -I INPUT -p tcp -dport 1524 -j DROP

```
he exact distribution terms for each program are described in the:
individual files in /usr/share/doc/*/copyright.
Ubuntu comes with ABSOLUTELY NO WARRANTY, to the extent permitted by
applicable law.
To access official Ubuntu documentation, please visit:
http://help.ubuntu.com/
No mail.
nsfadmin@metasploitable:~$ sudo loadkeys it
[sudo] password for msfadmin:
Loading /usr/share/keymaps/it.map.bz2
sudo msfadmin@metasploitable:~$ sudo iptables -I INPUT -p tcp --dport 1524 -j DR
msfadmin@metasploitable:~$ <u>s</u>udo iptables -L
Chain INPUT (policy ACCEPT)
                                          destination
target
           prot opt source
                    anywhere
                                                               tcp dpt:ingreslock
DROP
                                          anywhere
           tcp
Chain FORWARD (policy ACCEPT)
                                          destination
target
           prot opt source
Chain OUTPUT (policy ACCEPT)
           prot opt source
                                          destination
target
 sfadmin@metasploitable:~$
```

Dopo aver mandato il comando possiamo analizzare il firewall inserito grazie a "iptables", il quale è un programma di utilità per lo spazio utente che consente a un amministratore di sistema di configurare le regole del filtro dei pacchetti IP del firewall; il comando da usare è <<sudo iptables -L>>, di fatti ci viene mostrato il firewall appena inserito (sottolineato in arancio) con le istruzioni di seguito.

Andiamo a fare un ultima analisi di scansione con Nessus in questo caso dell'intero sistema in modo da vedere effettivamente se tutte le vulnerabilità prese in questione sono state eliminate.



Ecco fatto! Per vedere le nuove vulnerabilità, apri il file ScansioneFinale.pdf